

Tolto il divieto con il nuovo decreto del presidente del consiglio Giordini (Federorafi): "Viaggiare con i campionari per noi è vitale"

# I gioielli ora possono volare nelle cappelliere degli aerei

## Sollievo per gli operatori orafi

AREZZO

■ Stop al divieto di utilizzo delle cappelliere nel trasporto aereo. La novità introdotta dal nuovo Dpcm accoglie un'istanza sollevata dagli orafi, altrimenti penalizzati nei movimenti con i campionari.

Giordana Giordini, Presidente della Sezione Oreficeria e Gioielleria di Confindustria Toscana Sud, esprime soddisfazione per il provvedimento: "Un risultato di non poco conto per tutte le aziende del settore in quanto per noi è fondamentale poter viaggiare insieme ai campionari dei nostri prodot-

ti. Nelle nostre trasferte e negli incontri con i clienti abbiamo bisogno di mostrare dal vero i prodotti per farne apprezzare tutta la particolarità; non sempre questo è possibile tramite cataloghi, anche virtuali - dice Giordini - nella bozza del nuovo decreto che abbiamo potuto vedere si legge che "i vettori possono definire con i gestori aeroportuali specifiche procedure che consentano l'imbarco di bagaglio a mano di dimensioni consentite per la collocazione nelle cappelliere, mettendo in atto idonee misure di imbarco e di discesa selettive, in relazione ai posti assegnati a bordo dell'aeromobi-

le", sembrerebbe quindi superato il divieto di utilizzo delle cappelliere all'interno degli aerei vigente finora". Le aziende orafe sono in sofferenza per le difficoltà nei mercati. Fatturati ancora ridimensionati. Giordana Giordini prosegue: "Un risultato per noi molto importante, per il quale ci eravamo attivati a livello nazionale, con Federorafi e con **Confindustria Moda**, sia con il Ministero dei Trasporti che con Enac e che ci aiuterà, anche se non sarà risolutivo, a superare le enormi difficoltà di questo momento". La presidente degli orafi di Confindustria aggiunge: "Dopo gli interventi richie-

sti per gli emendamenti al Decreto Rilancio e per le altre iniziative di sostegno al settore orafa della provincia di Arezzo continuiamo a batterci per la sopravvivenza del nostro comparto, fondamentale per l'economia e per l'indotto di tutto il territorio". Positivo il commento anche di Stefano de Pascale, Direttore di Federorafi: "Il momento che sta attraversando il settore è preoccupante, gli scenari futuri sono incerti e quindi accogliamo con soddisfazione ogni segnale, come questo, che porti al miglioramento delle possibilità di fare business, che purtroppo rimangono ancora troppo limitate, e a favorire la ripresa dei contatti con i clienti internazionali".



### Trasferte d'affari

'Nei viaggi per il mondo abbiamo bisogno di mostrare dal vero i prodotti'

### Bagaglio a mano

Nuove disposizioni rendono più efficaci le missioni di lavoro di chi opera nel settore

**Giordana Giordini**  
Imprenditrice,  
presidente  
Federorafi  
Confindustria  
Toscana Sud